

# 19.01.2023 Kit Components

Product code	Description	
86958	Ultra Plastic	
Components:		
86958A	Ultra Plastic Part A	
86958B	Ultra Plastic (HARDENER) Part B (BPO)	



Pagina: 1/11

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023 Data di compilazione: 19.01.2023

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A
- · Articolo numero: 86958A
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Carica e stucco
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

KENT ITALIA srl

Via Vittime di Piazza della Loggia 6

10024 Moncalieri

Torino

Tel: 011 6477 311

dal lunedi al giovedi: dalle 8.00 alle 18.00 - il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

· 1.4 Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza del centro antiveleni 24 ore su 24: 02 66101029

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS02

GHS07

· Avvertenza Pericolo

- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
- Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

#### Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 1)

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260 Non respirare i vapori.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico. P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9	talco (Mg3H2(SiO3)4) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-50%
Reg.nr.: 01-2120140278-58	, ,	
CAS: 7727-43-7	solfato di bario, naturale	10-25%
EINECS: 231-784-4	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	
CAS: 100-42-5	stirene	5-15%
EINECS: 202-851-5	♦ Flam. Liq. 3, H226; ♦ Repr. 2, H361d; STOT RE 1, H372;  ♦ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2,	
Reg.nr.: 01-2119457861-32		
CAS: 7779-90-0	bis(ortofosfato) di trizinco	<3%
EINECS: 231-944-3 Reg.nr.: 01-2119485044-40	♦ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	
CAS: 13463-67-7	diossido di titanio [in polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]	<1%
EINECS: 236-675-5	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	
CAS: 1314-13-2	ossido di zinco	<0,25%
EINECS: 215-222-5	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	
Reg.nr.: 01-2119463881-32		

#### · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### · Inalazione:

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, in caso di distrurbi consultare il medico.

#### · Contatto con la pelle:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

### · Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca

Se il dolore persiste consultare il medico.

#### · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· Pericoli Rischio di disturbi respiratori

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/11

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 2)

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingerimento praticare la lavanda gastrica con impiego di carbone attivo.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore

#### · Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare fonti infiammabili.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

#### Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Classe di stoccaggio: 3

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

14807-96-6 talco (Mg3H2(SiO3)4)

TWA Valore a lungo termine: 2\*\* mg/m³, 0,1 fibre/cc\* ppm \*contenente: A1,(m) \*\*senza fibre: A4, (e),(j)

7727-43-7 solfato di bario, naturale

TWA Valore a lungo termine: 10 mg/m³

100-42-5 stirene

TWA Valore a breve termine: 170 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm Valore a lungo termine: 85 mg/m³, 20 ppm

13463-67-7 diossido di titanio [in polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]

TWA Valore a lungo termine: 10 mg/m<sup>3</sup>

· Informazioni sulla regolamentazione TWA: Valori Limite di Soglia

#### DNEL

#### 100-42-5 stirene

A lungo termine sistemico 406 mg/kg bw/dy (operaio) Cutaneo Per inalazione A lungo termine-sistemico 85 mg/m3 (operaio)

> Acuta locale 306 mg/m3 (operaio) Acute-sistemica 289 mg/m3 (operaio)

### 112945-52-5 Silica Amorphous

Per inalazione A lungo termine locale 4 mg/m3 (operaio)

### 1314-13-2 ossido di zinco

A lungo termine sistemico 87 mg/kg body wt/day (operaio) Cutaneo

Per inalazione A lungo termine-sistemico 5 mg/m3 (operaio)

### PNEC

#### 100-42-5 stirene

PNEC 0,028 mg/l (Aqua (acqua dolce))

0,04 mg/l (Aqua (intermittente))

0,0028 mg/l (Aqua (acqua marina))

0,614 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)

0,0614 mg/kg (Sedimento acquatico marino)

5 mg/l (Impianto di depurazione)

0,2 mg/kg (terreno)

### 13463-67-7 diossido di titanio [in polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]

PNEC 0,184 mg/l (Aqua (acqua dolce))

0,193 mg/l (Aqua (intermittente))

0,0184 mg/l (Aqua (acqua marina))

1.000 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)

100 mg/kg (Sedimento acquatico marino)

100 mg/l (Impianto di depurazione)

100 mg/kg (terreno)

#### 1314-13-2 ossido di zinco

PNEC 0,02 mg/l (Aqua (acqua dolce))

0,006 mg/l (Aqua (acqua marina))

0,052 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)

56,5 mg/kg (Sedimento acquatico marino)

35,6 mg/kg (terreno)

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 4)

#### Componenti con valori limite biologici:

#### 100-42-5 stirene

IBE 400 mg/g creatinina

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico: acido mandelico + acido fenilgliossilico

Campioni: sangue venoso Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: stirene

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

#### Protezione respiratoria

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filter A / P2 (EN 14387)

Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### Materiale dei guanti

Utilizzare guanti di protezione dotati di certificazione EN 374

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0.4 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

#### Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 6 > 480 minuti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta.

· Tuta protettiva: Tuta protettiva.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali
- · Stato fisico

· Colore:

· Odore:

Soglia olfattiva:

liquido

grigio chiaro

caratteristico Non definito.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/11

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 5)

· Punto di fusione/punto di congelamento: 145 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione non definito
Infiammabilità Infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore: 1,2 Vol %
superiore: 8,9 Vol %
Punto di infiammabilità: 31 °C
Temperatura di accensione: 480 °C
Temperatura di decomposizione: Non definito.

· **ph** La miscela non è solubile (in acqua).

· Viscosità:

Viscosità cinematicadinamica:Non definito.Non definito.

· Solubilità · Acqua:

Acqua: poco e/o non miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Tensione di vapore a 20 °C: Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C: 1,98 g/cm³
Densità relativa Non definito
Densità di vapore: Non definito

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

Forma: a struttura viscosa

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di

Non definito.

6 hPa

vapori/aria esplosive.

· Tenore del solvente:

Solventi organici: 150g/l VOC

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non definito

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi vien meno
Gas infiammabili vien meno
Aerosol vien meno
Gas comburenti vien meno
Gas sotto pressione vien meno

Liquidi infiammabili Liquido e vapori infiammabili.

Solidi infiammabili vien meno
Sostanze e miscele autoreattive vien meno
Liquidi piroforici vien meno
Solidi piroforici vien meno
Sostanze e miscele autoriscaldanti vien meno

Sostanze e miscele autoriscaldanti vien meno
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua vien meno
Liquidi comburenti vien meno
Solidi comburenti vien meno
Perossidi organici vien meno
Sostanze o miscele corrosive per i metalli vien meno
Esplosivi desensibilizzati vien meno

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 6)

#### · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.

Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Composti di fosforo

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1005-01-11 Badanados da dat disponisión fonten di diagonisazione non como codalenda.			
· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:			
100-42-5 stire	100-42-5 stirene		
Orale	LD50	5.000 mg/kg (ratto)	
Per inalazione	LC50 (4 hr)	12 mg/l (ratto)	
7779-90-0 bis(	ortofosfato)	di trizinco	
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)	
13463-67-7 did	13463-67-7 diossido di titanio [in polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]		
Orale	LD50	>20.000 mg/kg (ratto)	
Cutaneo	LD50	>10.000 mg/kg (rbt)	
	ErC 50	61 mg/l (alghe) (EPA 600/9-78-018, 72 hr)	
112945-52-5 S	112945-52-5 Silica Amorphous		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)	
Cutaneo	cutaneo LD50 >5.000 mg/kg (ratto)		
8001-79-4 olio di ricino			
Orale	LD50	>4.952 mg/kg (ratto)	
1314-13-2 oss	1314-13-2 ossido di zinco		
	ErC 50	0,17 mg/l (Selenastrum capricornutum) (72 hrs)	

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Sospettato di nuocere al feto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta
- Provoca danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### · 12.1 Tossicità

12.11	12.1 1033icita		
· Tossici	· Tossicità acquatica:		
100-42-5	100-42-5 stirene		
	hr) 4,7 mg/l (Daphnia magna)		
EC50 (72	hr) 4,9 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)		
LC50 (96	hr) 4,02 mg/l (Pimephales promelas)		
7779-90-	0 bis(ortofosfato) di trizinco		
EC10	27,3 (alghe) (72 hours)		
	(continua a pagina 8)		

Pagina: 8/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023 Data di compilazione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

	(Segue da pagina
	59,2 (Daphnia magna) (21 days)
EC50	0,527 mg/l (alghe) (96 h)
EC50 (48 hr)	2,34 mg/l (Daphnia magna)
EC50 (72 hr)	0,17 mg/l (Selenastrum capricornutum)
	0,14 mg/l (Desmodesmus subspicatus)
LC50	0,41 ug/l (Oncorhynchus mykiss) (96 h)
	238-269 ug/l (Pimephales promelas) (96 h)
NOEC (72 hr)	0,017 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC	9 mg/l (Ceratophyllum demersum) (72 h)
	178 mg/l (Crustaceeen-Palaemon elegans) (21 days)
	8,3 mg/l (Cyprinus carpio) (4 week)
	72,9 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)
13463-67-7 di	ossido di titanio [in polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]
LC50 (48 hr)	5,5 mg/l (Crostacei)
LC50 (96 hr)	>100 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (= OECD 203)
112945-52-5	Silica Amorphous
EC50 (24 hr)	>10.000 mg/l (Daphnia magna)
EL50 (72 hr)	>10.000 mg/l (alghe)
LC50 (96 hr)	>10.000 mg/l (Brachydanio rerio)
1314-13-2 oss	sido di zinco
NOEC (72 hr)	0,017 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
12.2 Persis	tenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

- I 2.2 Persistenza e degradabilita Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi
- Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

nocivo per gli organismi acquatici

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

· Catalogo	· Catalogo europeo dei rifiuti	
20 00 00	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
20 01 00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
HP3	Infiammabile	
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	
HP10	Tossico per la riproduzione	
HP14	Ecotossico	

- · Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Pagina: 9/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 8)

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN3269

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 3269 KIT DI RESINA POLIESTERE

· **IMDG, IATA** POLYESTER RESIN KIT

#### · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 3 (FT3) Liquidi infiammabili

Etichetta 3

IMDG, IATA



Class 3 Liquidi infiammabili

· **Label** 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

Numero EMS: F-E,S-D Stowage Category A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 51

· Quantità esenti (EQ) Codice: See

Categoria di trasporto 3
Codice di restrizione in galleria

· IMDG

Limited quantities (LQ) 55

• Excepted quantities (EQ) Code: See SP340

· UN "Model Regulation": UN 3269 KIT DI RESINA POLIESTERE, 3, III

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/11

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 9)

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### Disposizioni nazionali:

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303 Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Digs 81/2008)

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

#### · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	11,7

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### Frasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### · Scheda rilasciata da: Per la protezione dell'ambiente dipartimento

· Data della versione precedente: 29.06.2022

Numero di versione della versione precedente: 9

#### Abbreviazioni e acronimi:

RID: (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

(continua a pagina 11)

Pagina: 11/11

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic Part A

(Segue da pagina 10)

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente \*



Pagina: 1/10

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023 Data di compilazione: 19.01.2023

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B (BPO)
- · Articolo numero: 86958B
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Indurente
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:

KENT ITALIA srl

Via Vittime di Piazza della Loggia 6

10024 Moncalieri

Torino

Tel: 011 6477 311

dal lunedi al giovedi: dalle 8.00 alle 18.00 - il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SDS@kenteurope.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza del centro antiveleni 24 ore su 24: 02 66101029

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Org. Perox. E H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eve Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS02

GHS07

· Avvertenza Attenzione

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossido di dibenzoile

Indicazioni di pericolo

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/10

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 1)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere lontano da riducenti, da composti di metalli pesanti, acidi e alcali.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P403 Conservare in luogo ben ventilato. P410 Proteggere dai raggi solari.

P411 Conservare a temperature non superiori a 25°C.

P420 Conservare separatamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

#### 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

#### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

CAS: 94-36-0	perossido di dibenzoile	25-50%
EINECS: 202-327-6 Reg.nr.: 01-2119511472-50	♦ Org. Perox. B, H241; ♦ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ♦ Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	
CAS: 670241-72-2 ELINCS: 447-010-5 Reg.nr.: 01-0000018876-55	Isononylbenzoat  Aquatic Chronic 2, H411	5-15%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Reg.nr.: 01-2119456816-28	etan-1,2-diolo ♦ STOT RE 2, H373; ♦ Acute Tox. 4, H302	5-10%
CAS: 557-05-1 EINECS: 209-151-9	distearato di zinco, puro   Aquatic Acute 1, H400	5-10%

<sup>·</sup> **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

### · Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingerimento praticare la lavanda gastrica con impiego di carbone attivo.

Pagina: 3/10

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 2)

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

#### Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in apposito serbatoi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

### Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore.

Evitare gli urti e sfregamenti.

Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- · Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da riducenti, leghe di metalli pesanti, acidi e alcali.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dal gelo

Classe di stoccaggio: 5.2

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

١T

Pagina: 4/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

107-21-1 etan-1,2-diolo

TWA Limite Ceiling: 100 mg/m<sup>3</sup>

A4 (aerosol)

VI Valore a breve termine:

Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm

Cute

#### Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia VL: D.lgs. n. 81/2008

•	D	Ν	Ε	L
---	---	---	---	---

#### 94-36-0 perossido di dibenzoile

94-36-0 peros	94-36-U perossido di dibenzolle	
Cutaneo	taneo Acute-sistemica 6,6 mg/kg bw/day (operaio)	
Per inalazione	Acute-sistemica 11,75 mg/m3 (operaio)	
107-21-1 etan-1,2-diolo		
Cutaneo	A lungo termine sistemico   106 mg/kg/day (operaio)	
Per inalazione	inalazione A lungo termine locale 35 mg/m3 (operaio)	

#### PNEC

#### 107-21-1 etan-1,2-diolo

PNEC 10 mg/l (Agua (acqua dolce))

" o mgr (r iqua (acqua acree))

10 mg/l (Aqua (intermittente))

1 mg/l (Aqua (acqua marina))

20,9 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)

3,7 mg/kg (Sedimento acquatico marino)

199,5 mg/l (Impianto di depurazione)

1,53 mg/l (terreno)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

# 8.2 Controlli dell'esposizione

- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

#### Protezione respiratoria

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Filter A / P2 (EN 14387)

#### Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

### Materiale dei guanti

Utilizzare guanti di protezione dotati di certificazione EN 374

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 4)

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 6 > 480 minuti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi.

Occhiali protettivi a tenuta. Tuta protettiva: Tuta protettiva.

	<b>SEZIONE 9: Pro</b>	prietà fisiche e	chimiche
--	-----------------------	------------------	----------

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico liquido · Colore: rosso · Odore: leggero Soglia olfattiva: Non definito. · Punto di fusione/punto di congelamento: non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione non definito

·Infiammabilità Può provocare un incendio.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· inferiore: Non definito. superiore: Non definito. · Punto di infiammabilità: non applicabile · Temperatura di accensione: 410 °C

Temperatura di decomposizione: 50 °C

La miscela non è solubile (in acqua).

· Viscosità:

· Viscosità cinematica Non definito · dinamica: Non definito

·Solubilità

· Acqua: poco e/o non miscibile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non definito. Tensione di vapore a 20 °C: 1 hPa

Densità e/o densità relativa

· Densità a 20 °C: 1,16 g/cm3 · Densità relativa Non definito. Densità di vapore: Non definito

9.2 Altre informazioni

· Cambiamento di stato

· Aspetto:

Forma: pastoso

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti

d'ignizione.

· Velocità di evaporazione

Non definito

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi vien meno Gas infiammabili vien meno · Aerosol vien meno · Gas comburenti vien meno Gas sotto pressione vien meno

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/10

### Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 5)

· Liquidi infiammabili vien meno
· Solidi infiammabili vien meno
· Sostanze e miscele autoreattive vien meno
· Liquidi piroforici vien meno
· Solidi piroforici vien meno
· Sostanze e miscele autoriscaldanti vien meno
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a

contatto con l'acqua vien meno
Liquidi comburenti vien meno
Solidi comburenti vien meno

Perossidi organici Rischio d'incendio per riscaldamento.

Sostanze o miscele corrosive per i metalli vien meno Esplosivi desensibilizzati vien meno

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Stabile a temperatura ambiente.

Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

# 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione con ammine. Reazioni con metalli pesanti.

Reazioni con acidi forti e alcali.

- · 10.4 Condizioni da evitare Calore. Superfici calde. Scintille. Fiamme.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:			
94-36-0 peros	94-36-0 perossido di dibenzoile		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)	
Per inalazione	LC50 (4 hr)	50 (4 hr)   24,3 mg/l (ratto)	
107-21-1 etan-	107-21-1 etan-1,2-diolo		
Orale	LD50	5.840 mg/kg (ratto)	
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rbt)	

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 6)

### · 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### · 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
94-36-0 perossido di dibenzoile	
EC50 (48 hr)	2,9 mg/l (Daphnia magna)
EC50 (72 hr)	0,0711 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96 hr)	0,0602 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
670241-72-2 Isononylbenzoat	
EC50 (48 hr)	>2,2 mg/l (Daphnia magna)
107-21-1 etan-1,2-diolo	
EC50 (96 hr)	6,5-13 mg/l (alghe)
	6.500-13.000 mg/l (Selenastrum capricornutum)
EC50 (48 hr)	>100 mg/l (Daphnia magna)
LC50 (96 hr)	40.761 mg/l (Pesce)
	72.860 mg/l (Pimephales promelas)
NOEC (21 days)	15.380 mg/l (Pimephales promelas)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

# SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

\* Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

· Catalogo europeo dei rifiuti	
16 00 00	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 09 00	sostanze ossidanti
16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 7)

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN3108

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

\*ADR 3108 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (perossido di dibenzoile),

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, FUSO

IMDG ORGANIC PEROXIDE TYPE E, SOLID (dibenzoyl peroxide), MARINE

POLLUTANT, MOLTEN

· IATA ORGANIC PEROXIDE TYPE E, SOLID (dibenzoyl peroxide)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR





· Classe 5.2 (P1) Perossidi organici

Etichetta 5...

· IMDG





Class 5.2 Perossidi organici

· Label 5.2

·IATA



· Class 5.2 Perossidi organici

· Label 5.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA //

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Perossidi organici

Numero EMS: F-J,S-R
Stowage Category D

Stowage Code
SW1 Protected from sources of heat.
Segregation Code
SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 19.01.2023 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 8)

UN "Model Regulation":

UN 3108 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (PEROSSIDO DI DIBENZOILE), 5.2, II, FUSO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303 Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008) Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

· Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### Frasi rilevanti

H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Per la protezione dell'ambiente dipartimento

· Data della versione precedente: 29.06.2022

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/10

# Scheda di dati di sicurezza

# ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Data di compilazione: 19.01.2023 Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale: Ultra Plastic (HARDENER) Part B

(BPO)

(Segue da pagina 9)

#### · Numero di versione della versione precedente: 9

### · Abbreviazioni e acronimi:

RID: (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association

INTIA. International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Org. Perox. B: Perossidi organici – Tipo B
Org. Perox. E: Perossidi organici – Tipo B
Org. Perox. E: Perossidi organici – Tipo E/F
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
\*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente \*

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente \*